

Rassegna del 10/03/2011

MANIFESTO - Roma bene comune - ...

1

ROMA BENE COMUNE**La protesta: «Giù le mani dalla città»**

«Svendopoli, affittopoli, parentopoli. Giù le mani dalla città». È questo lo striscione che ieri mattina gli attivisti di Roma Bene Comune hanno fatto sventolare per qualche ora dal Ponte della Musica in costruzione nei pressi di «un'area simbolo della corsa alle Olimpiadi del 2020», il Foro Italoico. Mentre una decina di manifestanti entra nel cantiere del ponte, a pochi passi di distanza, un centinaio di attivisti occupa simbolicamente l'ex ostello della gioventù della città, chiuso da poco più di un mese. «La scelta del Coni, parte in causa nei progetti- vetrina verso il sogno olimpico del 2020, di chiudere l'unica struttura ricettiva a prezzi accessibili è la dimostrazione che questa non è una città per giovani e precari» denunciano da Roma Bene Comune. Inoltre «i progetti su questo stabile non sono definiti e rischiano di non avere nessuna funzione sociale, come tanti altri spazi vuoti e non utilizzati». L'iniziativa si inserisce nel percorso di contestazione alla città- vetrina presentata durante gli Stati Generali di Roma culminato con l'assedio del 23 febbraio fuori dal Palazzo dei congressi all'Eur. Con questa azione continua anche l'opera di censimento degli stabili vuoti disseminati nel tessuto cittadino che «potrebbero essere restituiti alla collettività e destinati ad un uso pubblico». Speculazioni e inutili progetti faraonici. Ecco la Roma di Alemanno al centro degli scandali di parentopoli e di affittopoli «che ci narrano di una classe politica che continua a mettere le mani sulla città per favorire la rendita e rafforzare la stabilità di una governance fondata sulla precarietà di molti e sugli interessi di pochi». Per questo Roma Bene Comune annuncia nuove mobilitazioni. Prossimo obiettivo: fare pressione sul bilancio comunale in difesa dei beni comuni, a partire dall'acqua. (y.s.)

